



Ministero dell'Interno  
 Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
**REGGIO EMILIA**  
 "Vallum igni insuperabile"

Ufficio: *Area Prevenzione, Vigilanza, P.G.*

- Agli SS. UU. A. P. della Provincia di Reggio Emilia  
 Loro Sedi



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
 Soccorso Pubblico e della Difesa  
 Civile  
**COM-RE**

- Alla Camera di Commercio di Reggio Emilia  
 ([cciaa@re.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@re.legalmail.camcom.it))

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
 Prot. n. 0011217 del 12/10/2011

e, p.c. Alla Prefettura di Reggio Emilia  
 ([prefettura.prefre@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefre@pec.interno.it))

p.c. All'Amm.ne Provinciale di Reggio Emilia  
 ([provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it))

Allegati: 1 e 2

p.c. Agli Ordini Professionali di Reggio Emilia  
 Loro Sedi

Oggetto: nuovo regolamento di prevenzione incendi – DPR 1 agosto 2011, n. 151 -  
 Primi indirizzi applicativi.

Si fa seguito a quanto già comunicato con precedente nota n. 4210 del 21/04/2011, relativamente agli indirizzi applicativi di armonizzazione tra le istruttorie di prevenzione incendi ed il procedimento automatizzato di cui al DPR 07/09/2010, n. 160, per portare all'attenzione delle SS.LL. che in materia, sulla G.U. n. 221 del 22 settembre 2011, è stato pubblicato il regolamento in oggetto emarginato.

La novellata normativa ha inteso raccordare la disciplina vigente in materia, con l'introduzione della S.C.I.A., in modo da garantire certezza giuridica al quadro normativo e coniugare l'esigenza di semplificazione con quella di tutela della pubblica incolumità, quale funzione di preminente interesse pubblico.

A tal fine il nuovo regolamento distingue le attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi in tre categorie A, B e C, elencate in allegato I al DPR 151/11, le quali seguono una disciplina differenziata in relazione al rischio connesso all'attività od alla presenza di specifiche regole tecniche. Tale nuovo elenco produce dunque l'abrogazione di quello allegato al D.M. 16/02/82.

Rispetto alla previgente normativa il D.P.R. n.151/2011 prevede nuovi procedimenti, diversificati sulla base del citato criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa. In particolare:

- valutazione dei progetti, esclusivamente per le attività di cui alle categorie B e C;
- controlli di prevenzione incendi, per le attività in categoria A, B e C;
- rilascio del C.P.I. Solo per le attività in cat. C;
- deroga, per le attività in categoria A, B e C;
- nulla osta di fattibilità, per le attività in cat. B e C; (nuovo istituto su richiesta dell'utente);
- verifiche in corso d'opera, per le attività in cat. A, B e C; (nuovo istituto su richiesta dell'utente);

Sede Centrale		Via Canalina, 8		C.F. 80011570357	
CENTRALINO	Tel. 0522 325411	Fax. 0522 322936	SEGRETERIA	Tel. 0522 325442	Fax. 0522 325454
UFF. PREVENZIONE	Tel. 0522 325408		URP	Tel. 0522 325412	"

Orario di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle 09:00 alle 12:00 e dalle ore 14:30 alle 16:30  
 Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle 09:00 alle 12:00



Ministero dell'Interno  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
**REGGIO EMILIA**  
"Vallum igni insuperabile"

Nelle more dell'adozione del decreto ministeriale di cui all'articolo 2, comma 7 del nuovo regolamento, la documentazione da allegare alle istanze ed alle segnalazioni dovrà essere, così come stabilito dall'articolo 1, comma 1 per quanto applicabile, quella già indicata dal Decreto del Ministero dell'Interno 4 maggio 1998.

In merito alle certificazioni e dichiarazioni atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio siano stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio, si dovrà ricorrere, fino all'emanazione del previsto decreto, ai modelli precedentemente utilizzati:

- CERT. IMP., CERT. REI, DICH. IMP., DICH. PROD.

Come previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del D.P.R. n. 151/11, prima dell'inizio dell'attività, il titolare presenta una *segnalazione certificata di inizio attività* (SCIA) che, in relazione a quanto indicato al comma 2 dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, produce gli stessi effetti giuridici dell'istanza per il rilascio del *certificato di prevenzione incendi* (CPI). La stessa SCIA è corredata della asseverazione, della documentazione tecnica costituita sostanzialmente da certificazioni/dichiarazioni probanti ai fini antincendio e, per le attività in categoria A, della relazione tecnica e dagli elaborati grafici.

Naturalmente per le attività in categoria B e C non occorrerà allegare alla S.C.I.A. il progetto dell'opera, in quanto quest'ultimo è già in possesso del Comando, in conseguenza del procedimento del parere di conformità.

Pertanto la documentazione di cui al comma 1 dell'articolo 4 del D.P.R. n.151/11, è rappresentata da atti "tecnico-amministrativi", comprensivi di:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della attività;
- asseverazione con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e, ove previsto, al progetto approvato dal Comando provinciale;
- certificazioni e/o le dichiarazioni, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio.

Occorre quindi evidenziare come, in virtù dell'entrata in vigore del regolamento in parola, non sia più procrastinabile il ricorso alla trasmissione tramite SUAP, della SCIA e dei relativi allegati, con gli standard già richiamati in precedenza, specie per le attività di cat. A e, successivamente al rilascio del parere favorevole sui progetti, per le attività di cat. B.

Per quanto concerne invece le attività di cat. C i titolari, ai sensi dell'art. 4 c.1 della norma, dovranno depositare la SCIA direttamente a questo ufficio che, all'esito positivo dell'esame formale dell'istruttoria rilascia la ricevuta.

Sede Centrale		Via Canalina, 8		C.F. 80011570357	
CENTRALINO	Tel. 0522 325411	Fax. 0522 322936	SEGRETERIA	Tel. 0522 325442	Fax. 0522 325454
UFF. PREVENZIONE	Tel. 0522 325408		URP	Tel. 0522 325412	"

Orario di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle 09:00 alle 12:00 e dalle ore 14:30 alle 16:30  
Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle 09:00 alle 12:00



Ministero dell'Interno  
 Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
**REGGIO EMILIA**  
 "Vallum igni insuperabile"

Si evidenzia da ultimo che le attività di nuova istituzione, identificate ai punti 55,73,78,79 e 80 dell'allegato I, esistenti alla data di pubblicazione del nuovo regolamento, dovranno espletare i prescritti adempimenti entro un anno dalla data di entrata in vigore, ovvero entro il 6 ottobre 2012.

Al fine di rendere più agevole l'applicazione delle suddette indicazioni, si unisce un prospetto riepilogativo inerente l'istruttoria documentale delle istanze e delle segnalazioni per ciascun procedimento regolamentato dalla nuova norma.

Fermo rimanendo il quadro generale sopra delineato ed in attesa di leggere i preannunciati Decreti di attuazione, lo scrivente Comando, nello spirito di una piena collaborazione, si rende disponibile ad ogni utile intesa per definire gli aspetti procedurali di dettaglio.

Il Responsabile dell'Area  
 Dott. Rosario ARIGO'

RE



Comandante Provinciale  
 Dott. Ing. Ugo D'ANNA

Sede Centrale		Via Canalina, 8		C.F. 80011570357	
CENTRALINO	Tel. 0522 325411	Fax. 0522 322936	SEGRETERIA	Tel. 0522 325442	Fax. 0522 325454
UFF. PREVENZIONE	Tel. 0522 325408		URP	Tel. 0522 325412	"

Orario di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle 09:00 alle 12:00 e dalle ore 14:30 alle 16.30  
 Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle 09:00 alle 12:00





Ministero dell'Interno  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
**REGGIO EMILIA**  
"Vallum igni insuperabile"

## Rinnovo periodico di conformità antincendio

### Documenti da allegare:

- richiesta di rinnovo periodico di conformità antincendio e dichiarazioni di assenza di variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio, mod. PIN 3-2011;
- asseverazione attestante l'efficienza dei dispositivi, dei sistemi e degli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio, con esclusione delle attrezzature mobili di estinzione, resa da professionista abilitato ed iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno, ai sensi della ex Legge 7 dicembre 1984, n. 818, mod. PIN 3.1-2011;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D. L.vo n. 139/06. P  
Per i depositi di gas di petrolio liquefatto in serbatoi fissi, di capacità complessiva non superiore a 5 mc, non a servizio di attività di cui all'allegato I, dovrà essere prodotta dichiarazione a firma di tecnico abilitato o responsabile tecnico dell'impresa, attestante che i controlli di manutenzione previsti dalle normativa vigenti sono stati effettuati.

### **Domanda di deroga**

### Documenti da allegare:

- richiesta di deroga, mod. PIN 4-2011;
- documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato I al Decreto del Ministero dell'Interno 4 maggio 1998, integrata da una valutazione sul rischio aggiuntivo conseguente alla mancata osservanza delle disposizioni cui si intende derogare e dalle misure tecniche che si ritengono idonee a compensare il rischio aggiuntivo;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D. L.vo n. 139/06.

### **Nulla osta di fattibilità**

### Documenti da allegare:

- richiesta di nulla osta di fattibilità, per le sole attività di tipo B e C, mod. PIN 1bis-2011;
- documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato I al Decreto del Ministero dell'Interno 4 maggio 1998, con particolare attenzione agli aspetti per i quali si intende ricevere il parere;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D. L.vo 139/06.

### **Verifiche in corso d'opera**

### Documenti da allegare:

- richiesta di verifica in corso d'opera, mod. PIN 2bis-2011;
- attestato del versamento a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D. L.vo n. 139/06.

### **N.B.:**

**I modelli PIN sopracitati sono scaricabili dal sito internet ” <http://www.vigilfuoco.it>”**

Sede Centrale		Via Canalina, 8		C.F. 80011570357	
CENTRALINO	Tel. 0522 325411	Fax. 0522 322936	SEGRETERIA	Tel. 0522 325442	Fax. 0522 325454
UFF. PREVENZIONE	Tel. 0522 325408		URP	Tel. 0522 325412	“

Orario di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle 09:00 alle 12:00 e dalle ore 14:30 alle 16:30  
Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle 09:00 alle 12:00



Ministero dell'Interno  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
**REGGIO EMILIA**  
"Vallum igni insuperabile"

## Allegato 1

### DOCUMENTAZIONE ISTRUTTORIA A CORREDO DELLE PRATICHE

#### Valutazione dei progetti

##### Documenti da allegare:

- richiesta di valutazione del progetto, mediante mod. PIN 1-2011;
- documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato I al decreto del Ministero dell'Interno 4 maggio 1998;
- attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 139/06.

#### Controlli di prevenzione incendi

##### Documenti da allegare:

- segnalazione certificata di inizio attività, mod. PIN 2-2011;
- asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando, mod. PIN 2.1-2011;
- documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato I al Decreto del Ministero dell'Interno 4 maggio 1998 per le attività di categoria A;
- documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II al Decreto del Ministero dell'Interno 4 maggio 1998;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 139/06.

Riguardo ai depositi di gas di petrolio liquefatto in serbatoi fissi, di capacità complessiva non superiore a 5 mc e non a servizio di attività di cui all'allegato I, il nuovo regolamento prevede che la documentazione da presentare, prima della messa in servizio, sia la stessa prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 214 fino all'adozione del decreto ministeriale di cui al comma 7 dell'articolo 2.

Tenuto conto delle modifiche intervenute nel frattempo alle dichiarazioni di conformità sugli impianti, la dichiarazione di cui al punto a), comma 2 dell'articolo 2 dell'ex D.P.R.214/06, coincide con la certificazione di installazione rilasciata ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del Decreto Legislativo 11 febbraio 1998, n. 32, secondo il modello allegato alla circolare prot. n. P717/4106 sott. 40/A del 30 giugno 2006.

Sede Centrale		Via Canalina, 8		C.F. 80011570357	
CENTRALINO	Tel. 0522 325411	Fax. 0522 322936	SEGRETERIA	Tel. 0522 325442	Fax. 0522 325454
UFF. PREVENZIONE	Tel. 0522 325408		URP	Tel. 0522 325412	"

Orario di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle 09:00 alle 12:00 e dalle ore 14:30 alle 16.30  
Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle 09:00 alle 12:00



Ministero dell'Interno  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
**REGGIO EMILIA**  
*"Valhum igni insuperabile"*

**Allegato 2**

**IL SISTEMA TARIFFARIO NEL TRANSITORIO**

Oltre a disciplinare i procedimenti relativi alla prevenzione incendi, il nuovo regolamento individua nell'allegato I le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi. Le attività soggette non corrispondono per tipologia e numero a quelle individuate nella previgente normativa.

È stato pertanto inserito nel nuovo regolamento un secondo allegato che contiene una tabella di equiparazione tra le nuove attività e quelle precedentemente individuate nel Decreto del Ministro dell'Interno 16 febbraio 1982, nonché una comparazione con le attività di nuova istituzione, rimanendo fermi i disposti normativi riguardo all'onerosità dei servizi di prevenzione incendi, così come previsto dall'art 23, comma 1, del D. lgs. n. 139/06.

Per adempiere a questo dettato normativo e al fine di garantire continuità nei servizi resi dal Corpo, all'articolo 11, comma 3 del nuovo regolamento è stata data indicazione di applicare, per le nuove attività introdotte all'allegato I, le tariffe già previste dal Decreto adottato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze in data 3 febbraio 2006 per le attività di analoga complessità.

Nelle more della emanazione dell'apposito decreto che determinerà i nuovi corrispettivi per i servizi di prevenzione incendi effettuati dal Corpo Nazionale VV.F., sarà pertanto possibile determinare l'impegno orario, per ogni singola attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi presente nell'attività, nel suo complesso.

Una volta determinato l'impegno orario totale, bisognerà moltiplicarlo per il valore orario individuato nel citato decreto del Ministro dell'interno 3 febbraio 2006, corrispondente a € 44,00 per la valutazione dei progetti e per l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio e ad € 48,00 per i controlli di prevenzione incendi.

Si ribadisce che, qualora l'attività per la quale viene richiesto il servizio di prevenzione incendi comprenda più punti dell'allegato I del nuovo decreto, la tariffa che deve essere corrisposta è la somma delle tariffe rilevabili per le singole attività/categorie.

Per la determinazione degli importi riferiti alle istanze di deroga e per i progetti presentati secondo le procedure previste dall'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, valgono le disposizioni contenute, rispettivamente, nel decreto del Ministro dell'Interno 4 maggio 1998 e nel Decreto del Ministro dell'Interno 9 maggio 2007.

Sempre nelle more dell'emanazione del nuovo decreto sulle tariffe, per la determinazione degli importi da corrispondere per i nuovi procedimenti introdotti agli articoli 8 e 9 del D.P.R. 151/11, facoltativi ma resi a titolo oneroso, si dovrà fare riferimento:

Sede Centrale		Via Canalina, 8		C.F. 80011570357	
CENTRALINO	Tel. 0522 325411	Fax. 0522 322936	SEGRETERIA	Tel. 0522 325442	Fax. 0522 325454
UFF. PREVENZIONE	Tel. 0522 325408		URP	Tel. 0522 325412	"

Orario di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle 09:00 alle 12:00 e dalle ore 14:30 alle 16:30  
Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle 09:00 alle 12:00



Ministero dell'Interno  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
**REGGIO EMILIA**  
*"Vallum igni insuperabile"*

- per le istanze inerenti il nulla osta di fattibilità, previsto su base volontaria solo per le attività delle categorie B e C, alla tariffa corrispondente alla valutazione dei progetti;
- per le verifiche in corso d'opera, alle tariffe previste per i controlli di prevenzione incendi.

Qualora nella fase di valutazione del progetto, prevista solo per categorie B e C, l'attività presentata comprenda anche punti in categoria A, la tariffa da corrispondere non deve tenere conto di tale categoria, non essendo applicabile alla stessa la fase di valutazione del progetto; si terrà conto invece della tariffa relativa alla categoria A nella successiva fase dei controlli di prevenzione incendi.

Sede Centrale		Via Canalina, 8		C.F. 80011570357	
CENTRALINO	Tel. 0522 325411	Fax. 0522 322936	SEGRETERIA	Tel. 0522 325442	Fax. 0522 325454
UFF. PREVENZIONE	Tel. 0522 325408		URP	Tel. 0522 325412	"

Orario di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle 09:00 alle 12:00 e dalle ore 14:30 alle 16.30  
Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle 09:00 alle 12:00